

## QUADRO D - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

### IL SOTTOSCRITTO

in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione provinciale allevatori di  
ovvero della ..... quale soggetto abilitato ai sensi della normativa sulla  
riproduzione animale alla tenuta dei Libri Genealogici o dei Registri Anagrafici di bestiame  
bovino, ovino e caprino,

chiede:

- di essere ammesso al regime di sostegno allo sviluppo rurale previsto dall'art. 39, 5° par. del reg. CE 1698/2005 e s.m.i e dal Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte nell'ambito della Misura 214, azione 214.8/2 "Conservazione ex situ di materiale genetico di razze locali minacciate di abbandono" (avente durata quinquennale)

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito, tra l'altro, l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione della domanda di aiuto (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza di una posizione attiva nell'anagrafe agricola unica del Piemonte ;
- 3) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province);
- 4) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando di attivazione;
- 5) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando;
- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

- c) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - d) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - e) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 8) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 9) di essere a conoscenza che la presente domanda di aiuto, risultata ammissibile e finanziabile secondo i criteri, i dati e le informazioni ivi contenuti, dovrà essere seguita da una domanda annuale di pagamento per ogni anno di intervento, in allegato alla quale occorre presentare le fatture relative all'anno di intervento a cui si riferisce;
  - 10) che tutti i dati dichiarati anche negli allegati, sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 12) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 13) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti del Soggetto richiedente o dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante i dati pertinenti del sistema integrato di gestione e di controllo) anche riguardo agli animali attinenti al calcolo del contributo comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo II del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i ed atti regionali attinenti l'azione specifica);
  - 14) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente istruttore competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
  - 15) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
  - 16) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;  
di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell'iva;  
di operare in regime di impresa e di procedere al recupero dell'iva;

B) si impegna a:

- 1) presentare, entro i termini previsti dal bando, un piano pluriennale degli interventi che dovrà indicare la previsione dell'attività da svolgere dal momento della presentazione della domanda di aiuto fino alla data del 15/10/2014 ed un programma annuale (riguardante l'attività del 1°

anno di intervento che giunge fino al 15/10/2010) per la raccolta e la conservazione del seme di riproduttori maschi con caratteristiche morfologiche di pregio da individuare e da destinare alla riproduzione e di cui sia nota almeno una generazione di ascendenti (padre e madre) ed il grado di parentela fra riproduttori selezionati;

- 2) presentare un programma annuale entro il 30 ottobre di ogni anno successivo;
- 3) attuare per un quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8/2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) attenersi alle disposizioni della L.30/1991 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 403/2000 per quanto attiene le attività di prelievo, confezionamento e conservazione del materiale seminale e relative autorizzazioni;
  - b) sottoporre i riproduttori ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
  - c) rispettare il numero totale di dosi da prelevare previsto dal programma approvato dalla Provincia;
  - d) rispettare il numero totale di dosi da destinare a riserva genetica;
  - e) rispettare il numero massimo di dosi da distribuire per ogni riproduttore/anno;
  - f) non distribuire ad ogni allevatore un numero di dosi per riproduttore superiore al 15% del numero di fattrici della stessa razza presenti in allevamento;
  - g) intraprendere adeguate azioni di divulgazione al fine di mettere a conoscenza gli allevatori della disponibilità del seme.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Azioni divulgative previste  
(campo descrittivo)

Note e dichiarazioni aggiuntive

|  |
|--|
|  |
|--|

QUADRO E - ALLEGATI

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento valido del richiedente.
- Piano pluriennale degli interventi e programma annuale in formato cartaceo (da far pervenire entrambi entro il termine ultimo previsto dal bando).

Ulteriori allegati

|  |
|--|
|  |
|--|

## QUADRO F - FIRMA

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti *Arpea*) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

---

---

Parte B – Modello di domanda di pagamento

2009/214.8/2 - Conservazione ex situ di materiale genetico di razze locali minacciate di abbandono

QUADRO D - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

IL SOTTOSCRITTO

in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione provinciale allevatori di  
ovvero della ..... quale soggetto abilitato ai sensi della normativa sulla  
riproduzione animale alla tenuta dei Libri Genealogici o dei Registri Anagrafici di bestiame  
bovino, ovino e caprino,

chiede:

- di essere ammesso al pagamento previsto dall'art. 39, 5° par. del reg. CE 1698/2005 e s.m.i e dal Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte nell'ambito della Misura 214, azione 214.8/2 "Conservazione ex situ di materiale genetico di razze locali minacciate di abbandono" (avente durata quinquennale)

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province);
- 4) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - c) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - d) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - e) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;

- 6) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di essere a conoscenza che in allegato ad ogni domanda annuale di pagamento occorre presentare le fatture delle spese sostenute, relative all'anno di intervento a cui si riferisce;
- 8) che tutti i dati dichiarati anche negli allegati, sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 9) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 10) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 11) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti del Soggetto richiedente o dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante i dati pertinenti del sistema integrato di gestione e di controllo) anche riguardo agli animali attinenti al calcolo del contributo comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo II del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i ed atti regionali attinenti l'azione specifica);
- 12) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente istruttore competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 13) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 14) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;  
di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell'iva;  
di operare in regime di impresa e di procedere al recupero dell'iva;

B) si impegna a:

- 1) attuare per un quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8/2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) attenersi alle disposizioni della L.30/1991 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 403/2000 per quanto attiene le attività di prelievo, confezionamento e conservazione del materiale seminale e relative autorizzazioni;
  - b) sottoporre i riproduttori ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
  - c) rispettare il numero totale di dosi da prelevare previsto dal programma approvato dalla Provincia;
  - d) rispettare il numero totale di dosi da destinare a riserva genetica;
  - e) rispettare il numero massimo di dosi da distribuire per ogni riproduttore/anno;

- f) non distribuire ad ogni allevatore un numero di dosi per riproduttore superiore al 15% del numero di fattrici della stessa razza presenti in allevamento;
  - g) intraprendere adeguate azioni di divulgazione al fine di mettere a conoscenza gli allevatori della disponibilità del seme.
- 2) presentare le successive domande di pagamento entro il 31 luglio dell'anno di riferimento;
  - 3) presentare un programma annuale di intervento entro il 30 ottobre di ogni anno successivo al primo;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Note e dichiarazioni aggiuntive

|  |
|--|
|  |
|--|

QUADRO E - ALLEGATI

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento valido del richiedente.
- Relazione attestante la realizzazione del programma, comprensiva del sistema di distribuzione delle dosi per riproduttore.
- Fatture comprovanti le spese sostenute.

Ulteriori allegati

|  |
|--|
|  |
|--|

QUADRO F - FIRMA

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata corresponsione del pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;

- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti *Arpea*) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

---